

Università degli Studi di Siena, a.a. 2013/14

Corso nel CdL Magistrale "Filosofia e Storia":

102389 – Istituzioni di Filosofia Morale / Introduction to Moral

Philosophy (M-FIL/03):

Un panorama dell'attuale filosofia pratica

(terzo bimestre)

Docente: **Prof. Christoph Lumer**

Programma del corso, versione finale (18/2/2014)



For an English translation see below.

Codice: 102 389, 36 ore di lezione, 6 CFU.

Lingua di insegnamento

Italiano

Obiettivi formativi

A livello contenutistico il corso si propone di fornire concetti essenziali ed una visione generale dell'attuale discussione sistematica in parti centrali della filosofia pratica, più specificamente, a parte di un minimo di filosofia dell'azione, anzitutto nella metaetica e nell'etica criteriologica o normativa con transiti nell'etica applicata (etica dello sviluppo). A livello riflessivo critico il corso cerca di stimolare la riflessione sul senso, su i fonti, i metodi di giustificazione ed i principi della morale. A livello metodologico, invece, il corso intende stimolare la facoltà di comprendere ed analizzare testi nonché quella di analizzare, ricostruire e valutare argomentazioni. Inoltre il corso cerca di stimolare il pensiero filosofico costruttivo necessario per lo sviluppo di teorie filosofiche.

Prerequisiti

Qualche conoscenza della filosofia morale (temi ed approcci principali).

Contenuti del corso

Il corso fornirà una introduzione di livello elevato anzitutto alla metaetica e all'etica criteriologica o normativa, cioè quella parte dell'etica che cerca di formulare, precisare e giustificare i principi morali. Nella parte metaetica saranno discussi vari approcci, in concorrenza fra di loro, circa i fonti della morale: oggettivismo (che assume principi morali indipendente dalle preferenze e dai pensieri umani), razionalismo individuale (che si basa sugli interessi – più o meno egoistici – degli individui, per es. nella cooperazione razionale), approcci evolucionistici (che vedono la morale come prodotto dello sviluppo culturale su una base biologica), consensualismo (che concepisce la parte centrale della morale come regole che trovano un consenso come mezzi di convivenza), il giustificazionismo (il cui punto di partenza è la necessità o il desiderio di difendere argomentativamente il proprio agire verso gli altri) e il sentimentalismo (che vede la base motivazionale e le fonti delle concezioni morali nei sentimenti empatici). Nella parte criteriologica / normativa

invece saranno discussi i seguenti sistemi di principi morali: diritti umani, consequenzialismo ed in particolare il prioritarismo, ma anche il problema dei limiti della morale; un sottogruppo delle etiche discusse saranno etiche che formulano una posizione rispetto al cosmopolitismo dei nostri obblighi morali e la responsabilità per lo sviluppo economico-sociale e politico del mondo. – Nel corso verranno discussi testi, fra altri, di: Beitz, Foot, Kitcher, Parfit, Pogge, Rawls, Scanlon, Sen, (Peter) Singer e (Susan) Wolf.

Metodi didattici

Il metodo principale utilizzata nel corso sarà la lettura, l'analisi e la discussione di testi delle caratteristiche indicate con lo scopo di capire o ricostruire la struttura del testo, delle tesi o proposte e degli argomenti a loro favore nonché di valutare in maniera critica tali argomenti e di eventualmente migliorarli o le proposte o le tesi stesse. Gli studenti sono invitati a riflettere, se eventualmente assumere qualche posizione discussa. A questo scopo sarà necessario che i frequentanti leggano, *prima delle lezioni*, i testi di ciascuna seduta. Su di essi verterà anche l'esame finale.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame finale è di forma orale. L'esame verterà sulla ricostruzione delle tesi e degli argomenti sistematici degli autori discussi.

Programma d'esame

L'esame finale è di forma orale. Per sostenere l'esame di 6 (o 5) crediti gli studenti devono presentare testi equivalenti a 8 (rispettivamente 7) articoli a scelta tra quelli discussi nel seminario (bibliografia, parte 1). I testi o (se indicati) brani di testo elencati di un singolo autore equivalgono sempre ad un'articolo. L'esame verterà sulla ricostruzione delle tesi e degli argomenti sistematici degli autori discussi.

Programma d'esame per gli studenti lavoratori e non frequentanti

Essere frequentante del corso significa di partecipare ad almeno 3/4 delle sedute, cioè almeno 14 (delle 18) sedute per 6 crediti e almeno 12 (delle 15) sedute per 5 crediti. Gli studenti lavoratori e non frequentanti dovranno presentare i medesimi testi studiati dai frequentanti, tuttavia due in più, cioè testi equivalenti a 10 (per 6 CFU) rispettivamente 9 (per 5 CFU) articoli; ed in più dovranno studiare i brani indicati dei testi introduttivi di Bongiovanni e Donatelli (bibliografia, parte 2).

Riferimenti bibliografici

1. Testi discussi:

1.1. Filosofia dell'azione

Lumer, Christoph: An Empirical Theory of Practical Reasons and its Use for Practical Philosophy. In: Christoph Lumer; Sandro Nannini (eds.): *Intentionality, Deliberation and Autonomy. The Action-Theoretic Basis of Practical Philosophy*. Aldershot: Ashgate 2007. Pp. 157-186.

1.2. Metaetica e giustificazioni della morale

Dworkin, Ronald M.: *Giustizia per i ricci*. (Justice for Hedgehogs. 2011.) Traduzione di Valeria Ottonelli. Milano: Feltrinelli 2013. 551 Pp. [Parte principale di cap. 9 (= (pp. 221-248); inizio cap. 11 (= pp. 293-297).]

Foot, Philippa: *Morality as a System of Hypothetical Imperatives*. In: *Philosophical Review* 81 (1972). Pp. 305-316.

Kavka, Gregory S.: *The Reconciliation Project*. (1985.) In: Russ Shafer-Landau (ed.): *Ethical Theory. An Anthology*. Oxford: Blackwell 2007. Pp. 160-173.

- Kitcher, Philip: *The Ethical Project*. Cambridge, Mass.; London: Harvard U.P. 2011. x; 422 pp. [§§ 32-34, 38 (= pp. 209-229; 245-249).]
- Rawls, John: *The Domain of the Political and Overlapping Consensus*. (1989.) In: Robert E. Goodin; Philip Pettit (eds.): *Contemporary Political Philosophy. An Anthology*. Oxford: Blackwell 1997. Pp. 273-287.
- Scanlon, T[homas] M.: *What We Owe to Each Other*. Cambridge, Mass.; London: The Belknap Press of Harvard U.P. 1998. xi; 420 pp. [prima metà dell'introduzione (= pp. 1-9); sez. 4.3 (= pp. 153-158); sez. 5.2 (= pp. 191-197); sez. 5.6 (= pp. 213-218); prima metà della sezione 5.9 (= pp. 229-236).]
- Singer, Peter: *The Expanding Circle. Ethics, Evolution, and Moral Progress*. (1981.) 2a ed.: With a new afterword by the author. Princeton; Oxford: Princeton U.P. ²2011. xviii; 208 pp. [Cap. 4 (= pp. 87-124).]
- Slote, Michael: *Moral Sentimentalism*. Oxford: Oxford U.P. 2010; ²2013. xiii; 163 pp. [Cap. 2-3 (= pp. 27-56).]

1.3. Etica criteriologica

- Beitz, Charles R.: *The Idea of Human Rights*. Oxford: Oxford University Press 2009; ²2011. 256 pp. [Cap. V (= pp. 96-125).]
- Griffin, James: *On Human Rights*. Oxford: Oxford U.P. ¹2008; ²2009. xiii; 339 pp. [Cap. 2 (= pp. 29-56); sez. 8.1 (= p. 149).]
- Holtug, Nils: *Persons, Interests, and Justice*. Oxford: Oxford U.P. 2010. 368 pp. [Cap. 8 (= pp. 202-243).]
- Hooker, Brad: *Ideal Code, Real World. A Rule-consequentialist Theory of Morality*. Oxford: Clarendon 2000. xiii; 213 pp. [Sez. 1.1; 1.7; 3.1-2; 4.1-2; 6.5; 8.4-5 (= pp. 1-3; 29-30; 72-80; 93-99; 136-141; 162-169).]
- Parfit, Derek: *On What Matters*. [The Berkeley Tanner Lectures.] Vol. 1. Edited and Introduced by Samuel Scheffler. Oxford: Oxford U.P. 2011. xlviii; 540 pp. [Sezioni 1 (= pp. 31-38), 3 (= pp. 43-47), 4 (= pp. 47-50), 49 (= pp. 338-342), 62 (pp. 398-403), (64 (= pp. 411-419)).]
- Pogge, Thomas: *Un approccio universalistico in tema di giustizia internazionale*. In: *Ars Interpretandi* 6 (2001). Pp. 51-78.
- Sen, Amartya: *Lo sviluppo è libertà. Perché non c'è crescita senza democrazia*. (Development as Freedom. 1999.) Traduzione di Gianni Rigamonti. Milano: Mondadori 2000; ²2001. 355 pp. [Cap. 2 (= pp. 40-58).]
- Shue, Henry: *Basic Rights. Subsistence, Affluence, and U.S. Foreign Policy*. (1980.) Second ed. Princeton, N.J. 1996. 248 pp. [Cap. 1 (= pp. 13-29; (29-34)); inizio cap. 2 (= pp. 51-60).]
- Wolf, Susan: *Moral Saints*. In: *Journal of Philosophy* 79 (1982). Pp. 419-439.

2. Introduzioni

- Bongiovanni, Giorgio (ed.): *Oggettività e morale. La riflessione etica del Novecento*. Milano: Bruno Mondadori 2007. xi; 368 pp. [Cap. 9 e 10.]
- Donatelli, Piergiorgio: *Introduzione. La teoria morale analitica. Un bilancio degli ultimi venticinque anni*. In: Piergiorgio Donatelli; Eugenio Lecaldano (eds.): *Etica analitica. Analisi, teorie, applicazioni*. Milano: LED 1996. S. 9-133. [Sezioni: 2.5 e 3.3-3.5.]



English translation:

Course name

Introduction to Moral Philosophy: A panorama of present practical philosophy

Code: 102 389, 36 hours, 6 credits.

Teaching language

Italian

Learning objectives:

With respect to the content, the course aims to provide essential concepts and an overview of the current systematic discussion in central parts of practical philosophy, more specifically, apart from a minimum of philosophy of action, above all in metaethics and in criteriological or normative ethics with transits into applied ethics (ethics of development). With respect to critical reflection, the course seeks to stimulate critical reflection on the sense, on the sources, methods of justification and of moral principles. With respect to methodology, the course aims to further the faculty to understand and analyse texts as well as to analyse, reconstruct and evaluate arguments. In addition, the course seeks to stimulate constructive philosophical thought necessary for the development of philosophical theories.

Prerequisites

Some knowledge of moral philosophy (the major themes and approaches).

Course contents

The course will provide an introduction at an elevated level, first of all, to metaethics and criteriological or normative ethics, i.e. that part of ethics which seeks to formulate, clarify and justify moral principles. In the metaethical part various approaches, in competition with each other, about the sources of morality will be discussed: objectivism (which assumes moral principles independent of human preferences and thoughts), individual rationalism (which is based on personal interest - more or less selfish - of individuals, for example in rational cooperation), evolutionary approaches (which see morality as a product of the cultural development on a biological basis), consensualism (which conceives the central part of morals as rules which find a consensus as means of living together), justificationism (whose starting point is the need or desire to defend argumentatively towards others one's way of acting), and sentimentality (which sees the motivational basis and sources of moral conceptions in empathic feelings). In the criteriological / normative part instead will be discussed the following systems of moral principles: human rights, consequentialism and in particular the prioritarianism, but also the problem of the limits of morals; a subgroup of the ethics discussed will be ethical systems which formulate a position with respect to the cosmopolitanism of our moral obligations and our responsibility for the socio-economic and political development of the world. – In the course, among others, texts of the following authors will be discussed: Beitz, Foot, Kitcher, Parfit, Pogge, Rawls, Scanlon, Sen, (Peter) Singer and (Susan) Wolf.

Didactic methods

The main method used in the course will be reading, analysis and discussion of texts having the features listed with the aim to understand or reconstruct the structure of the text, of the theses or proposals and of the arguments in their favor as well as to critically evaluate these arguments and possibly improve them or the proposals or the theses themselves. Students are invited to reflect, whether to possibly take one of the positions discussed. To realise this it is necessary that the attending read before class, the texts of each session. These texts will also be the subject of the final exam.

Modalities of assessment - exam

The final exam is oral. The examination will focus on the reconstruction of the theses and of the arguments of the authors systematically discussed.

Programme of the final exam

The final exam is oral. To take the exam of 6 (or 5) credits students must expound texts equivalent to 8 (respectively 7) articles chosen from those discussed in the seminar (bibliography, part 1). The texts or (if specified) passages of text listed of a single author always are equivalent to one article. The examination will focus on the reconstruction of the theses and arguments of the authors systematically discussed.

Programme of the exam for working and not attending students

Be attending the course means to participate in at least three quarters of the sessions, that is at least 14 (of 18) sessions for 6 credits and at least 12 (of 15) sessions for 5 credits. Working and not attending students will have to expound the same texts studied by those attending, however, two more, that is text equivalents to 10 (for 6 credits), respectively, 9 articles (for 5 credits); and they have to study the indicated excerpts of the introductory texts of Bongiovanni and Donatelli (bibliography, part 2).